



A.P.I.M.A.

Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola

Mantova, 28 ottobre 2009

Comunicato stampa

NON COLTIVARE SIGNIFICA NEGARE LA CULTURA D'IMPRESA IL MERCATO SI RIPRENDERA', I COSTI DI SEMINA POSSONO DIMINUIRE

Il presidente di Apima Mantova commenta l'analisi di Confagricoltura Mantova: «Con le tecniche di minima lavorazione si risparmiano fino a 80 euro all'ettaro»

«L'analisi dell'ufficio economico di Confagricoltura Mantova sui costi di produzione dei cereali autunno-vernini, riportata oggi dalla Gazzetta, per quanto corretta nel suo complesso, ci sembra possa avere qualche margine di miglioramento sui costi complessivi. Auspichiamo un po' più di ottimismo nei confronti del mercato».

Marco Speziali, presidente di Apima Mantova, precisa ulteriormente la posizione delle imprese di meccanizzazione agricola nell'approccio con la campagna agraria 2009/2010.

Innanzitutto, il numero uno dei contoterzisti mantovani suggerisce un metodo – peraltro piuttosto diffuso – per ridurre ulteriormente i costi di produzione. «Preparazione del terreno e semina – osserva Speziali – che vengono correttamente individuati in una spesa complessiva di 200 euro, possono essere sostituiti dalle tecniche di minima lavorazione, come ad esempio la semina su sodo. In questo modo è possibile ridurre la spesa fino a 80 euro per ettaro, che restano nelle tasche degli agricoltori».

Inoltre, afferma Speziali, «pur condividendo la preoccupazione espressa da Confagricoltura Mantova per una situazione assolutamente preoccupante nel settore primario, non dimentichiamo che l'essenza dell'impresa, anche agricola, è quella appunto di affrontare le sfide del mercato, facendo leva sulla competitività».

Secondo Apima Mantova, dunque, «serve un sano ottimismo, da non confondere beninteso con la temerarietà, ma con la fiducia che i listini rispondono essenzialmente alle dinamiche di domanda e offerta. Pertanto, così come oggi per i cereali si coprono a malapena i costi di produzione, potrebbero a fine campagna essere remunerativi. Decidere di non seminare, per incassare solamente la Pac, significa precludersi la possibilità di beneficiare di una eventuale ripresa del mercato. Le mercuriali non potranno penalizzare in eterno i produttori».

